

Pag	Testata	Data	Titolo
			<b>POLITICA COMUNALE</b>
2	CINQUE GIORNI	09.04.2010	L'Asp sifa in due: nasce "Ambiente Energia e Territorio" (Estratto da Pag. 8)
3	OGGI ROMA	09.04.2010	La gestione dei rifiuti a una "costola" dell'Asp (Estratto da Pag. 20)
4	OGGI ROMA	09.04.2010	Ciampino dopo le Regionali (Estratto da Pag. 20)
			<b>CRONACA INFORMAZIONE</b>
5	OGGI ROMA	09.04.2010	F.lli Spada, licenziati in blocco [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da Pag. 20)



**Ciampino Grandi manovre**

# *L'Asp si fa in due: nasce "Ambiente Energia e Territorio"*

*L'Assemblea dei soci dell'Azienda Servizi Pubblici s.p.a. di Ciampino ha deliberato la scissione del settore della gestione dei rifiuti con la costituzione della nuova azienda AMBiente ENergia e TErritorio s.p.a.*

*La costituzione della nuova azienda è stata formalizzata davanti al notaio, e diverrà operativa non appena verrà registrato l'atto e verranno ultimate le pratiche presso la Camera di commercio. "La nuova società gestirà il servizio di raccolta dei rifiuti – afferma il Presidente di ASP s.p.a., Antonio Piantadosi – presso i comuni che oggi sono serviti da Asp, con l'obiettivo di svilupparsi sempre di più nel territorio, grazie al know-how acquisito in questi anni".*

*Presidente di Ambi.en.te. s.p.a. è stato nominato il Prof. Tiziano Onesti, 49 anni, professore ordinario di economia aziendale presso l'Università degli studi Roma Tre e professore di contabilità e bilancio presso la facoltà di economia della libera università internazionale degli studi sociali Luiss di Roma. Oltre al Prof. Onesti, il C.d.a. è composto dal Demetrio De Stefano, 59 anni, finora Direttore generale dell'A.s.p. s.p.a. e da Adriano Ventucci, 46 anni, imprenditore, già dirigente aziendale presso la IFC. Revisori dei conti sono Filippo D'Alterio (Presidente), Gabriele Alonzi, Aniello Castiello; revisori supplenti Fiordaligia Piccari e Daniele Vitale.*

*Il Sindaco di Ciampino, Walter Enrico Perandini, formula alla nuova azienda ed al suo c.d.a. i migliori auguri di buon lavoro.*





## Ciampino/La nuova Spa: "Ambiente Energia e Territorio" La gestione dei rifiuti a una "costola" dell'Asp

**CIAMPINO** - L'assemblea dei soci dell'Azienda servizi pubblici Spa (Asp) di Ciampino ha deliberato la scissione del settore della gestione dei rifiuti con la costituzione della nuova azienda "Ambiente Energia e Territorio Spa".

La costituzione della nuova azienda è stata formalizzata davanti al notaio, e diverrà operativa non appena verrà registrato l'atto e verranno ultimate le pratiche presso la Camera di commercio.

«La nuova società gestirà il servizio di raccolta dei rifiuti - afferma il presidente dell'Asp, Antonio Piantadosi - presso i comuni che oggi sono serviti dall'Asp, con l'obiettivo di svilupparsi sempre di più nel territorio, grazie al know-how acquisito in questi anni».

Presidente di Ambiente Spa è stato nominato Tiziano Onesti, 49 anni, ordinario di Economia aziendale presso l'Università degli studi "Roma Tre" e professore di contabilità e bilancio presso la facoltà di Economia della "Libera università internazionale degli studi sociali" (Luiss) di Roma.

Oltre al prof. Onesti, il Cda è composto dal dott. Demetrio De Stefano, 59 anni, finora direttore generale dell'Asp Spa e dal dott. Adriano Ventucci, 46 anni, imprenditore, già dirigente aziendale presso la Ifc.

Revisori dei conti sono il dott. Filippo D'Alterio (Presidente), il dott. Gabriele Alonzi, il dott. Aniello Castiello; revisori supplenti la dott.ssa Fiordaligia Piccari e il dott. Daniele Vitale.

Infine il sindaco di Ciampino, Walter Enrico Perandini, ha voluto formulare alla nuova azienda e al suo Cda i migliori auguri di buon lavoro.

**red.cro.**





## Udc-Ciampino dopo le Regionali

**CIAMPINO** - Le Regionali nel comune di Ciampino hanno fatto segnare il grande risultato dell'Udc locale, che ha conseguito una percentuale del 6,5 per cento, più alta rispetto al risultato nazionale.

Il partito a livello locale ha registrato un risultato più che meritato, frutto di un lavoro capillare svolto sul territorio a contatto con le istanze dei cittadini, che hanno ringraziato con il voto tante attenzioni nei loro confronti. Grande soddisfazione è stata espressa dal capo politico del partito e capogruppo consiliare, Elio Addessi, presente sul territorio da 20 anni con una squadra che oggi conta 4 consiglieri comunali, 2 assessori e un consigliere d'amministrazione Asp.

«E' doveroso sottolineare - afferma Addessi - che il nostro è il risultato del lavoro incessante di un gruppo coeso, presente sul territorio e nell'Amministrazione, che ha sempre

operato per il bene della cittadinanza».

Entusiasti anche i due assessori, Gabriella Sisti e Mario Enrico Ponzi, che attribuiscono lo straordinario risultato ad anni di buona politica del partito sul territorio: «Vogliamo esprimere gratitudine nei confronti di coloro che ci hanno dato fiducia per il lavoro svolto in questi mesi che ci hanno visti protagonisti di provvedimenti a favore dei cittadini; fiducia che noi ci impegneremo a non deludere mai in virtù del compito che stiamo assolvendo con grande spirito di abnegazione e onestà».

Conclude il capogruppo dell'Udc, Paolo Pierantonio: «Il lavoro e il coraggio pagano, le scelte fatte sono state evidentemente condivise dagli elettori dell'Udc; alla faccia dei profeti di sventura continueremo su questa strada che, come da risultati positivi, ci ha premiati».

**red.pol.**





Ciampino/Troppi i debiti accumulati dalla tipografia nei confronti di banche e fornitori

# F.lli Spada, licenziati in blocco

*Da lunedì 127 dipendenti dell'azienda di via Lucrezia Romana si ritroveranno senza lavoro. La politica assiste in silenzio*

Parla un ex operaio che dopo 38 anni è andato in prepensionamento:  
«In tanti sono stati sostituiti da personale di alcune cooperative, economicamente più vantaggioso ma meno preparato professionalmente»

**CIAMPINO** - Lunedì prossimo scatterà il licenziamento dei 127 dipendenti della tipografia "Fratelli Spada" in via Lucrezia Romana, ma dopo la riunione di una settimana fa tra l'amministrazione comunale di Ciampino e i cittadini nessuno ne parla più.

Eppure il problema esiste e ha radici profonde nel tempo perché la crisi che affligge la tipografia ciampinese parte da lontano.

L'ormai imminente licenziamento degli operai, infatti, sarebbe solo l'ultimo passo di una politica industriale che nel corso degli anni ha accumulato debiti nei confronti degli istituti bancari e dei fornitori.

La testimonianza arriva dal 55enne Tommaso Grassi, ex operaio dell'azienda, che dopo 38 anni di servizio è andato in prepensionamento.

«Il prepensionamento è una soluzione che Marco Spada ha adottato sistematicamente ogni due

anni - afferma il signor Grassi - Nel mese di maggio del 2009, per esempio, ha messo in prepensionamento i 9 responsabili del settore stampa, ponendo in seria difficoltà l'andamento dell'impianto. Indebolendo in questo modo la struttura, dimostrava

già la volontà di chiudere a causa della crisi che lo aveva colpito».

Ma non sarebbe sempre stata in crisi la tipografia, almeno fino al 1992, l'ultimo anno di gestione di Giuseppe Spada, padre di Marco.

«Dopo la morte del padre - continua l'operaio in pensione - Marco Spada ha liquidato le sue due sorelle, diminuendo il capitale sociale dell'azienda e contraendo i primi debiti con le banche. E così circa sei anni fa, per contenere i costi, ha iniziato a mandare in pensione i dipendenti, sostituendoli con il personale di alcune cooperative».

Così agendo, Marco Spada avrebbe dequalificato il lavoro, affidandolo a persone professionalmente meno preparate e

per questo meno gravose economicamente.

Il vantaggio economico risiedeva soprattutto nel fatto che venivano chiamate solo quando servivano.

«Esprimo il mio rammarico - conclude Tommaso Grassi - per la situazione di questi 127 ragazzi che non hanno una via d'uscita, ma un mutuo sulle spalle e un futuro incerto. Anche io, pur avendo risolto la mia situazione con il prepensionamento, sono ancora in attesa di una parte della liquidazione pari a sedicimila euro».

E così dopo tante riunioni sembrerebbe che una soluzione non sia stata trovata e che tante famiglie si ritroveranno letteralmente in ginocchio.

Ora è assolutamente necessario passare dalla politica del parlare a quella del fare, ma forse stavolta è davvero troppo tardi.

**Tizi. Mastrogiacomo**